herpy

RANE FRECCIA

Yellow-banded Poison Frog

Dendrobates leucomelas

Dendrobates leucomelas è una delle rane freccia più grandi e più audaci: 3-5 cm, di un giallo vivace con ampie bande nere, attiva di giorno e sempre in vista nel terrario. È robusta, emette trilli acuti simili al canto degli uccelli ed è una classica prima rana freccia.

Famiglia: Dendrobatidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-5 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**3 g**
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**19-22 °C**
Umidità	**80-95%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Maturità sessuale	**10-24 mesi**
Uova per deposizione	**2-12**
Schiusa	**10-14 giorni**
Periodo larvale	**70-90 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Sorveglia le uova e trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Dendrobates leucomelas si riconosce dalla colorazione di fondo giallo vivo o arancione con ampie bande e macchie nere su tutto il corpo. Le bande variano da un animale all'altro e tra le popolazioni, da bande spesse e continue a piccoli punti. In alcune forme le bande si spezzano in macchie con l'età, mentre altre diventano più nere. Si distinguono diverse forme, in particolare le forme standard venezuelane e le forme della Guyana, più grandi e più timide, che andrebbero tenute separate.

La specie è tra le più grandi del genere. Gli adulti misurano 3-5 cm dal muso alla cloaca, ma raramente più di 4 cm, e pesano circa 3 g. La femmina è di norma un po' più grande e più piriforme del maschio. Le dita hanno cuscinetti adesivi, così la rana può arrampicarsi su foglie e vetro, anche se vive soprattutto a terra.

La specie fu descritta da Steindachner nel 1864. È diurna, curiosa e sfrontata, e i maschi sono territoriali. Difendono il loro posto di canto dagli altri maschi e le contese possono finire in una lotta pancia contro pancia, accompagnata da un suono simile a un ronzio.

Veleno cutaneo: il veleno deriva dall'alimentazione. In natura la rana assume alcaloidi da formiche, acari e altri piccoli artropodi e li accumula nella pelle. Gli animali allevati con moscerini della frutta e collemboli ne sono privi, mentre quelli catturati in natura possono conservarlo a lungo. Non maneggiare le rane, lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca subito dopo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Dendrobates leucomelas vive nella parte settentrionale del Sud America: in Venezuela, Guyana, nell'estremo nord del Brasile e nella punta più orientale della Colombia. Ciò corrisponde alla parte occidentale e centrale dello Scudo della Guiana. La maggior parte dei ritrovamenti proviene dal Venezuela. La specie è comune nel suo areale e la popolazione non è considerata minacciata.

> **Areale d'origine:** Venezuela, Guyana, Brasile e Colombia.

HABITAT

Dendrobates leucomelas vive in foreste tropicali calde e umide, spesso vicino all'acqua, e in isole di foresta che restano asciutte per una parte dell'anno. Si trova dal livello del mare fino a circa 800 m. Le rane si muovono sul suolo della foresta nella lettiera di foglie, su pietre, radici e tronchi caduti e a bassa quota nella vegetazione.

In natura la temperatura si aggira tipicamente sui 26-30 °C, a seconda dell'altitudine e dell'ora del giorno. L'area ha una stagione secca di 4-5 mesi, durante la quale le rane si raccolgono in luoghi umidi sotto pietre e tronchi caduti e smettono di riprodursi. La specie è probabilmente l'unica rana freccia che entra in uno stato di quiescenza durante la stagione secca. Il periodo riproduttivo segue la stagione delle piogge e cade in febbraio e marzo.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *Dendrobates leucomelas* richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 45 cm. Un trio o un gruppo più numeroso ha bisogno di più spazio, ad esempio 60 × 45 × 45 cm, e di più nascondigli che animali. Scegli preferibilmente un terrario più largo che alto, perché le rane si arrampicano ma usano soprattutto il fondo.

Sul fondo stendi uno strato drenante di argilla espansa, separalo con un telo di fibra e copri con un substrato umido di torba, corteccia e muschio, con un grosso strato di foglie secche in superficie. Le foglie trattengono l'umidità e nutrono collemboli e isopodi, che mantengono il fondo sano. Usa sughero, rami e piante vive, in modo che le rane abbiano nascondigli e possano arrampicarsi, e offri a ogni maschio un posto di canto e una grotticella con il fondo liscio, ad esempio mezzo guscio di cocco sopra una capsula di Petri.

Il terrario deve essere per lo più di vetro, con un coperchio ben chiuso. Un coperchio con 70-90 % di vetro e 10-30 % di rete permette il ricambio d'aria senza far seccare l'ambiente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura diurna si mantiene a 22-26 °C, con un lieve calo notturno a 19-22 °C. Anche se in natura la specie sperimenta 26-30 °C, nel terrario sopporta male il caldo e il surriscaldamento è uno degli errori più frequenti.

Non serve una lampada riscaldante. La temperatura ambiente di norma basta, ma d'estate fai attenzione al sole che entra dalla finestra e al calore delle lampade. La specie non ha un riposo invernale, ma trae beneficio da un periodo di minore nebulizzazione che imiti la stagione secca (vedi accoppiamento).

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-95 %. Nebulizza una o due volte al giorno con acqua osmotica o acqua del rubinetto declorata, in modo che foglie e piante si bagnino, e lascia asciugare un poco la superficie tra una nebulizzazione e l'altra. Un impianto di pioggia con timer è un grande aiuto, soprattutto d'estate.

Posiziona l'igrometro all'altezza delle rane, non in alto. Se diventa troppo bagnato senza ricambio d'aria, il fondo può cominciare a ammuffire e marcire.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Basta una ciotola d'acqua bassa con 1-2 cm d'acqua. Le rane sono cattive nuotatrici e possono annegare in acqua profonda, quindi la ciotola deve avere un bordo basso o una pietra su cui risalire.

Usa acqua osmotica o acqua del rubinetto declorata senza additivi. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze attraverso la pelle, perciò sapone e detergenti non devono stare vicino al terrario. Cambia l'acqua ogni giorno o a giorni alterni e strofina la ciotola regolarmente con acqua calda senza sapone.

ILLUMINAZIONE E UVB

Rane e piante devono avere 12 ore di luce al giorno. Usa una lampada LED a spettro completo che non emetta molto calore e posizionala sopra il coperchio.

Non è documentata alcuna necessità di UVB per la specie, quindi gli UVB sono facoltativi. Una debole fonte di UVB può essere usata da allevatori esperti. In tal caso attieniti alla zona 1 di Ferguson e assicura zone d'ombra, in modo che le rane possano sempre allontanarsi dalla luce.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *D. leucomelas* mangia formiche, termiti, piccoli coleotteri e altri piccoli insetti e ragni. Nel terrario la base dell'alimentazione sono i moscerini della frutta: *Drosophila melanogaster* per giovani e animali piccoli e *D. hydei* per gli adulti, integrati con collemboli e piccoli isopodi. Alimenta ogni giorno; una rana adulta può mangiare 50-75 moscerini al giorno e una giovane 20-30.

Cospargi tutti i moscerini con un integratore di calcio e vitamine per anfibi e somministra inoltre vitamina A 1-4 volte al mese a seconda di età e riproduzione. Avvia le colture di moscerini e collemboli prima che le rane entrino nel terrario. Non usare mai insetti presi da giardini o campi, che potrebbero essere stati trattati con pesticidi.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Dendrobates leucomelas è diurna e sfrontata, soprattutto le forme venezuelane, che sono quasi sempre in vista. Le forme della Guyana sono più timide. I maschi cantano con trilli acuti simili al canto degli uccelli, che durano 10-15 secondi e sono più intensi da una a due ore dopo l'alba e prima del tramonto, e cantano con ardore quando piove.

La specie funziona bene in coppia e in gruppo, ma le femmine possono mangiare le uova l'una dell'altra, perciò se vuoi ottenere dei piccoli nel terrario dovrebbe esserci una sola femmina. Due maschi possono combattere per i posti di canto e un gruppo richiede spazio e molti nascondigli.

Le rane non vanno maneggiate. La pelle è sottile e sensibile. Se devi spostare una rana, fa' in modo che scenda in un piccolo bicchiere con coperchio, spostala e lasciala uscire da sola.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più snello e un po' più corto della femmina e canta da punti alti del terrario. La femmina è più grande e piriforme, soprattutto quando porta le uova. Può essere difficile sessare con sicurezza gli animali prima dei 2-3 anni, quindi il canto è il miglior segno distintivo.

I maschi possono iniziare a cantare a 6-8 mesi e le femmine sono mature a 10-14 mesi, ma entrambi i sessi dovrebbero preferibilmente avere circa due anni prima di essere messi in riproduzione. Dai loro tempo: più la femmina è vecchia alla prima deposizione, migliore riproduttrice diventerà. Acquista 4-5 giovani, così quasi sempre ci sarà una coppia.

ACCOPPIAMENTO

La specie è facile da riprodurre, ma mai così prolifica come molte altre rane freccia. Ciò dipende dalla stagione secca di 4-5 mesi in natura, durante la quale la riproduzione si interrompe, e anche gli animali allevati da molte generazioni seguono ancora quel ritmo.

Il maschio canta e la femmina lo segue fino al suo posto di canto e gli accarezza dorso e muso. A volte si girano intorno e battono i piedi. Se una coppia non si riproduce, imita una stagione secca: riduci nebulizzazione e alimentazione per un paio di settimane, poi aumenta gradualmente fino al livello normale.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova su una foglia liscia o su una capsula di Petri sotto mezzo guscio di cocco. Una covata è di 2-12 uova; le forme venezuelane depongono tipicamente 3-6 uova ogni due settimane durante la stagione riproduttiva, mentre le forme più grandi della Guyana depongono covate più grandi, ma più di rado. Le uova sono fecondate all'esterno del corpo e il maschio le sorveglia e le mantiene umide.

Se le uova restano nel terrario, schiudono dopo 10-14 giorni e uno dei genitori, per lo più il maschio, trasporta i girini all'acqua. Se vuoi ottenere più giovani, preleva le uova e aggiungi acqua di foglie di mandorlo indiano (acqua osmotica con foglia di mandorlo indiano) in quantità tale da toccare le uova senza coprirle.

I girini sono cannibali e si tengono singolarmente in bicchieri da circa 1 litro con circa ¾ di litro di acqua di foglie di mandorlo e un pezzo di foglia di mandorlo da rosicchiare. Alimenta con un piccolo granulo di mangime per girini 1-2 volte a settimana e cambia metà dell'acqua una volta a settimana. La femmina non nutre i girini con le uova.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova schiudono dopo 10-14 giorni e la metamorfosi si completa dopo 70-90 giorni. A 24 °C i girini sviluppano le zampe posteriori dopo circa sei settimane e quelle anteriori dopo circa nove settimane e escono dall'acqua dopo circa dieci settimane.

Quando tutte e quattro le zampe sono fuori, si toglie la maggior parte dell'acqua e si inclina il bicchiere di circa 45°, in modo che il piccolo abbia un dolce pendio per salire a terra. Nei primi giorni vive della coda e non va alimentato finché la coda non è stata riassorbita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Quando la coda è scomparsa, il piccolo si sposta in un semplice contenitore di allevamento con foglie umide, muschio e nascondigli e si alimenta come un adulto, solo con le prede più piccole: collemboli e *Drosophila melanogaster*, cosparsi di calcio e vitamine.

I giovani devono crescere per 8-10 settimane prima di poter passare a una nuova sistemazione. Tieni insieme quelli della stessa taglia e spostali in terrari più grandi man mano che crescono. Se la crescita si arresta, di norma c'è troppo poco cibo o integratore.

Salute ed errori comuni

Per la specie non sono descritte malattie particolari, ma le insidie ricorrenti nelle rane freccia valgono anche qui:

- Surriscaldamento: la rana sta letargica e cerca l'acqua. Mantieni il terrario sotto circa 27 °C e allontanalo dal sole.
- Carenza di calcio e vitamine: zampe deboli e problemi alla mascella. Cospargi tutte le prede.
- Parassiti intestinali: perdita di peso nonostante un buon appetito. Fai esaminare un campione di feci dal veterinario.
- Infezioni fungine e batteriche della pelle, soprattutto in un terrario sporco con poco ricambio d'aria.
- Annegamento: l'acqua profonda è pericolosa per una cattiva nuotatrice.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, perde peso in modo evidente o ha ferite sulla pelle. Tieni in quarantena gli animali appena acquistati prima di metterli insieme ad altri.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.